Curriculum Vitae Europass

Informazioni personali

Cognome(i)/Nome(i)

Gabriella Scardi (Gabi Scardi)

Settore professionale

Gabi Scardi è curatrice e critico di arte contemporanea. La sua ricerca si focalizza sulle ultime tendenze artistiche e sulle relazioni tra arte e discipline limitrofe. E' da anni impegnata nell'ambito dell'arte pubblica e dei progetti sul territorio.

Il suo lavoro fa riferimento a istituzioni artistiche e culturali italiane e internazionali.

Esperienza professionale

- Dal 2019 è Presidente dell'associazione *NAHR - Nature, Art & Habitat Residency*, Sottochiesa in Val Taleggio (Bergamo); di cui è membro dal 2015.
- Dal 2011 è direttrice artistica del *nctm e l'arte*: progetto di collezione e supporto all'arte contemporanea attraverso produzione, borse di studio, anche in forma di affiancamento a istituzioni culturali italiane.
- Tra il 2008/2010 collabora con il MAXXI, Museo Nazionale delle Arti del XXI° secolo, Roma, per il quale, in occasione dell'inaugurazione, co-cura la mostra tematica *Spazio*
- Tra il 2005/2009 è consulente per l'arte visiva della Provincia di Milano e cura il programma pluriennale *inCONTEMPORANEA* comprendente attività espositive, di ricerca e di formazione: mostre, convegni, workshop, serie di conferenze, progetti pubblici, attivazione di reti comprendenti enti diversi
- Tra il 2007/2009 cura il CECAC - Corso Europeo per Curatori d'Arte Contemporanea (pubblicazione), Provincia di Milano e Fondazione Ratti
- Tra il 1999/2004 è curatrice del DOCVA, Documentation Center of Visual Center, C/O Care of -Viafarini, e del programma espositivo Viafarini
- Nel 1998 è membro della commissione per il rilancio della committenza pubblica per l'arte nella città di Grenoble.

Istruzione e formazione

-Maturità linguistica presso il Liceo A. Manzoni.

-Laurea in Lettere Moderne con indirizzo storico-artistico conseguita presso l'Università degli Studi di Milano, Facoltà di Lettere e Filosofia nell'a.a. 1993-'94: tesi in arte moderna e contemporanea, sull'illustratore e incisore francese J. J. Grandville e sul suo rapporto con il contesto editoriale della prima metà del XIX secolo in Francia; punteggio 106/110.

-1994 – '95 Corso per Assistenti in Gallerie d'Arte organizzato dalla Scuola Superiore del Commercio del Turismo e dei Servizi in collaborazione con l'Associazione Nazionale Gallerie d'Arte Moderna. - 1996 – '97 École du Magasin, corso di specializzazione curatoriale e sulle competenze relative ai "métiers de l'art contemporain", Le Magasin, CNAC, Grenoble (FR)

Lingue straniere

Ottima conoscenza delle lingue inglese e francese.

Tra i progetti recenti:

miAbito, progetto con Francesco Bertelé, Francesca Marconi, Margherita Morgantini, Wurmkos, 2018-2019 – *miAbito performance*, Museo del Novecento, Milano, 2019 – *miAbito la mostra*, Farmacia Wurmkos, Sesto San Giovanni, 2019; Claudia Losi, *Dove sei? Dove abiti?*, 2018; ripristino del *Teatro Continuo* di Alberto Burri, Parco Sempione, Milano, 2015; Padiglione Greco della 56. Biennale di Venezia 2015, Maria Papadimitriou, *Why look at animals AGRIMIKÁ*, *Cibo che unisce, cibo che divide*, Laboratorio Expo 2015, Fondazione Feltrinelli, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Milano 2014.

Tra le mostre recenti:

Urbanitudine. Roberta Colombo, Casa Museo Boschi Di Stefano, 2020; *miAbito la mostra*, Farmacia Wurmkos, Sesto San Giovanni, Milano, 2019; Stefano Romano, *Monumenti impermanenti*, Fondazione Adolfo Pini, Milano, 2019; *miAbito performance*, Museo del Novecento, Milano, 2019; Carlos Amorales, *L'ora Dannata*, Fondazione Adolfo Pini, Milano, 2019; *Unseen/Non visti. Sguardi sull'Europa. Quattro fotografi in viaggio*, progetto del Goethe Institut Mailand, Micamera, 2019; Museo di Roma in Trastevere, Roma, 2019, Tirana, 2019 (upcoming Minks, Halle); *Borderlight. City as a vision*, Collettivo Borderlight, San Vittore e 40 Martiri, Milano, 2018; *Labyrinth*, Jimmie Durham, Fondazione Adolfo Pini, Milano 2018; Emilio Fantin, *Ultrapelle*, Farmacia Wurmkos, Milano, 2018; Nasan Tur. *Memory as Resistance*, Fondazione Adolfo Pini, Milano, 2017; *Adrian Paci: The Guardians*, Adrian Paci, Chiostrì di Sant'Eustorgio, Milano, 2017 (cat.); *Paola Di Bello: Milano Centro*, Paola Di Bello, Museo del '900, Milano, 2017; *Fashion as Social Energy*, Palazzo Morando, Milano, 2015; *La Guerra che verrà non è la prima*, MART, Rovereto, 2014; *A Dream of Warsaw*, Pastificio Cerere, Roma, 2014; *Roma-Sinti-Kale-Manush*, Autograph, Londra, 2012; *Sythetic Ritual*, Northeastern Illinois University, Chicago, 2013, Prichard Art Gallery, Idaho, 2012 e Pitzer Gallery, Pitzer College, Los Angeles, 2011; *Side Effects*, Louisiana Museum, Copenhagen 2011, Biennale di Lione, 2009; *Aware: Art Fashion Identity*, Royal Academy, Londra, 2010; Spazio, MAXXI, Roma, 2010; *Alfredo Jaar, It is Difficult*, Spazio Oberdan, Hangar Bicocca; *Alfredo Jaar, Questions Questions* progetto pubblico, Milano, 2008; *Wherever We Go, Ovunque Andiamo*, SFAI San Francisco Art Institute, 2007, Spazio Oberdan, Milano 2006; *LESS, Strategie alternative dell'abitare*, nell'ambito della Gwangju Design Biennale 2007, PAC Padiglione d'arte Contemporanea di Milano, 2006; *Drink Water* di Lucy e Jorge Orta, Fondazione Bevilacqua La Masa, Venezia, 2005.

Tra le pubblicazioni: *Teatro Continuo* di Alberto Burri, ed. Corraini, 2015; *Paesaggio con figura: Arte, sfera pubblica, trasformazione sociale*, ed. Allemandi; *Voyages Croisés*, 5 Continents Editions, Milano, 2005; *Pratica al plurale. Milanofficine: progetti, idee, azioni*, Officina Libreria, Milano, 2012.

Suoi contributi compaiono regolarmente su giornali e riviste nazionali e internazionali.

Svolge attività di docenza presso Università Cattolica del Sacro Cuore e IED – Istituto Europeo di Design, Milano; ed è stata Visiting Professor e Lecturer in diverse Università in Italia e all'estero.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel cv ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

03/09/2020